

Concorsi fotografici la grande insidia!

di Domenico Giampà

I concorsi fotografici hanno sempre rappresentato per il fotografo un momento di confronto con gli altri, una sana competizione fatta di idee e tecnica culminante di solito in una meritata premiazione. Quello che si può dire dei concorsi fotografici è che gli stessi furono pensati da fotografo per fotografo intorno agli inizi degli anni 70, con il concorso si allargavano i confini delle proprie conoscenze, si aveva l'opportunità di vedere anche con gli occhi degli altri e, se si ricevevano dei riconoscimenti, si scopriva di essere tagliati a scattare foto. Con il passare degli anni furono molti gli enti pubblici e privati che organizzarono a diverso titolo dei concorsi per immagini, rappresentava per loro molto spesso l'opportunità di pubblicizzare l'attività o semplicemente di farsi conoscere dal pubblico. Per far ciò quindi si facevano carico delle spese organizzative e quando non addirittura gratuitamente, a fronte di una piccola quota di partecipazione degli autori mettevano a disposizione degli stessi dei premi. Insomma era un piacere prender parte ad un concorso fotografico, gli sponsor erano lì, pronti a sovvenzionarti in cambio delle tue foto e di un minimo di visibilità. Dopo aver preso parte alla selezione, premiazione, esposizione, tutte le foto venivano restituite ai partecipanti. Ma cosa è cambiato negli anni, cosa sono diventati oggi i concorsi fotografici? Senza voler generalizzare si ha come l'impressione che un concorso per immagini assuma oggi un significato diverso da quello per cui era stato concepito all'origine. Tranne pochi mirabili esempi, molti organizzatori richiedono oggi delle quote di partecipazione non proprio popolari a cui bisogna aggiungere di norma il costo delle stampe (da un minimo di 4 ad un massimo di 8 e oltre) e il costo di spedizione del plico. Il tutto per un costo complessivo non inferiore ai 50 euro, una spesa non eccessiva ragionando in valuta europea per un lavoratore medio che non vive di fotografia ma che tuttavia rappresenta un ostacolo di non poco conto per il giovane appassionato, per colui che si avvicina timidamente alla fotografia, per quella schiera di giovani individui che saranno l'ossatura dei vari fotoclub e federazioni di domani, per quei virgulti a cui resta difficile percorrere la strada del confronto. Quello che però desta vera preoccupazione è l'abitudine diffusa in molti concorsi di non restituire le opere inviate dai partecipanti, ci troviamo spesso davanti a degli organismi (parassiti?) che a fronte della necessità di costruirsi velocemente una banca immagini sfrutta la scorciatoia del concorso fotografico piuttosto che la più esosa soluzione di ingaggiare un professionista che la realizzi ad hoc. Ecco quindi che il povero partecipante al concorso non solo è costretto a sostenere delle spese per parteciparvi ma dovrà sostenerne delle altre per partecipare ad un concorso analogo. Solo in caso di vittoria di un premio potrà ritenersi in parte soddisfatto. Ma perché in parte? Perché anche la voce riservata ai premi da qualche anno a questa parte è diventata una nota dolente. In molti concorsi si tira ancora avanti con coppe e targhe di dubbio gusto ma di palese scarso valore, sicuramente un'offesa all'intelligenza di molti che da fotografo puri vogliono continuare candidamente a credere nella valenza di un riconoscimento prestigioso, nella gloria insomma e nella statistica di federazione ovviamente laddove ne sussiste il patrocinio. Non vi sembra un settore che meriti un riordino di quelle che dovrebbero essere poche ma sacrosante e inossidabili regole di comportamento?



Questa foto di Franco Vettori di Livorno dal titolo "I Giocatori" è stata segnalata questo anno al 41° Salone Jauense Internazionale di Arte Fotografica tenutosi in Brasile. Si tratta di una tra le più importanti manifestazioni fotografiche brasiliane alla quale partecipano autori da tutto il mondo.

"La pioggia", tema della 4ª Giornata del Fotoamatore



Così come è stato stabilito nel corso del Congresso Nazionale di Gasperina (CZ), domenica 26 ottobre si svolgerà, a cura dell'UIF, la 4ª Giornata Nazionale del Fotoamatore e, come da proposta del Consigliere Franco Alloro, da quest'anno la Manifestazione avrà un tema specifico.

Il tema cambierà di anno in anno e sarà lo stesso della Monografia a tema che sarà realizzata nell'anno successivo. Pertanto questa 4ª Giornata del Fotoamatore avrà per tema "La pioggia". Ci si augura che la manifestazione abbia ancora più successo di quelle delle edizioni precedenti e a tal fine si invitano le Segreterie Provinciali ad attivarsi per organizzare delle manifestazioni di richiamo così come avvenuto in passato. Incrementare queste Manifestazioni consentirà sicuramente una maggiore visibilità della Nostra associazione e come ulteriore risultato, come è successo nelle edizioni precedenti, porterà nuovi fotografo ad avvicinarsi ed associarsi all'UIF. Come è ormai noto questa manifestazione intende unire, idealmente, nello stesso giorno, i fotografo di varie parti d'Italia mediante l'organizzazione di Mostre, Workshop, convegni, letture portfolio, mercatini di scambio di materiale fotografico usato e quant'altro possa interessare il fotografo. Per quanto riguarda **Palermo** la manifestazione si svolgerà, come per le precedenti edizioni, presso il settecentesco "Palazzo Aragona Cutò" di Bagheria, messo

a disposizione dall'amministrazione comunale. Per l'iniziativa dovrà essere utilizzato il logo specifico della Giornata del Fotoamatore e, come per le passate edizioni, il Presidente Nino Bellia coordinerà la manifestazione e sarà a disposizione per eventuali informazioni. A **Partanna**, sabato 25 Ottobre alle ore 18,00 sarà inaugurata la 2ª Mostra-Concorso "Città di Partanna" che avrà per tema "La pioggia". La mostra che sarà aperta tutti i giorni dalle 18,00 alle 21,00, si chiuderà il 2 novembre. Domenica 26, in occasione della Giornata del Fotoamatore si volgerà a partire dalle ore 9,00, "Still-life" tecniche e riprese fotografiche a cura di Pino Cusumano.

IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura

Organo Ufficiale dell'Unione Italiana Fotoamatori "onlus"

Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987

Direttore Responsabile: Matteo Savatteri

Direttore Editoriale: Giuseppe Romeo

Condirettore di Redazione: Emilio Flesca

Capo Redattore: Luigi Franco Malizia

Hanno collaborato a questo numero:

Direzione Editoriale:

Via Del Seminario, 35 - 89132 Reggio Calabria

E-mail: pinoromeorc@email.it

Sito UIF <http://www.uif-net.com>

Stampa: Effegieffe Arti Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile di quanto forma oggetto delle foto